



Originale

CITTÀ di CASTIGLIONE delle STIVIERE

Provincia di Mantova

Codice Ente 10835	Numero 77	Data 31/07/2017
-----------------------------	---------------------	---------------------------

Verbale di Deliberazione Consiglio Comunale

Oggetto: INDIRIZZI URGENTI ALLA SOCIETA' INDECAST SRL IN MATERIA DI INVESTIMENTI E GESTIONE.

L'anno 2017 addì 31 del mese di Luglio alle ore 20.30 nella sala delle adunanze in seduta Straordinaria di Prima convocazione.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano :

CARICA	NOMINATIVO	PRESENZA
Sindaco	VOLPI ENRICO	SI
Presidente consiglio	FINADRI STEFANO	SI
Consigliere	TRECCANI MAURA	SI
Consigliere	GNACCARINI GIUSEPPE	SI
Consigliere	MELLERE LIVIA	SI
Consigliere	BOTTURI DOMENICO	SI
Consigliere	PISERA' FEDERICA	SI
Consigliere	FALCONE MICHELE	SI
Consigliere	PATERNO' LUIGI	SI
Consigliere	BELGIOVINE GIACOMO	SI
Consigliere	BIGNOTTI ALBERTO	SI
Consigliere	MORANDI ALDO	SI
Consigliere	LEOCI CLAUDIO	SI
Consigliere	GENNAI GRAZIELLA	SI
Consigliere	CARATTONI MARIA	SI
Consigliere	FERRARI NICOLA	SI
Consigliere	ZANOTTI LUCIA	NO

Assiste all'adunanza il Segretario Generale Dott. MAURIZIO SACCHI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. FINADRI STEFANO nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



CITTÀ di CASTIGLIONE delle STIVIERE

Provincia di Mantova

Oggetto: INDIRIZZI URGENTI ALLA SOCIETA' INDECAST SRL IN MATERIA DI INVESTIMENTI E GESTIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Sindaco-Relatore, e la discussione che ne è seguita, sinteticamente riportata a parte;

PREMESSO che:

- ✓ la società Indecast srl è società partecipata dal Comune al 100% del capitale sociale;
- ✓ si tratta di società cd. "in house providing, concetto derivante dalla giurisprudenza comunitaria, disciplinata dall'art. 16 del D.Lgs. 175/2016, per seguito definiti anche solo testo unico o testo unico società a partecipazione pubblica;
- ✓ la società svolge servizi pubblici locali affidati dal Comune, regolati da appositi contratti di servizio, tra i quali in particolare il servizio di igiene urbana e la gestione di due farmacie comunali, nonché attività sul mercato compatibili con quanto previsto dal testo unico sulle società partecipate;

RICORDATO:

- ✓ che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 4.6.2015, veniva approvato il piano industriale di Indecast srl e venivano formulati ulteriori indirizzi volti al miglioramento dei servizi gestiti;
- ✓ che, tra questi, si prevedeva un investimento per l'impianto "bottini" al fine di migliorarne efficienza e potenzialità ricettiva. Per tale intervento era previsto un costo di investimento pari a circa 1.500.000 euro;
- ✓ che detto investimento è stato effettuato con risorse della società senza attivare nuovo indebitamento e che la sua realizzazione si concludeva il 28 giugno 2016;
- ✓ che la società procedeva, altresì, alla presentazione di domanda alla Provincia di Mantova di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per il seguito anche solo "AIA", al fine di separare gli atti autorizzativi dell'impianto di depurazione, gestito da AqA srl, e dell'impianto "bottini";
- ✓ che, successivamente all'ultimazione dell'impianto, venivano emanate nuove norme e prassi che introducevano ulteriori limiti agli scarichi in acque sotterranee, con particolare riferimento alle sostanze perfluoro - alchiliche, per il seguito anche solo "PFAS";
- ✓ che, nell'itinerare della pratica AIA, sulla base di comunicazioni dell'ARPA Veneto riguardanti un caso verificatosi in tal regione, emergevano problematiche sull'applicazione di limiti alla presenza di PFAS in scarichi di acque superficiali che inducevano la provincia di Mantova a proporre l'introduzione di ulteriori prescrizioni, nonché ad imporre controlli quindicinali in luogo di semestrali sugli scarichi, volte al contenimento dei cd. PFAS;
- ✓ che l'ufficio competente dell'Amministrazione Provinciale, al termine del procedimento avviato, emanava l'atto dirigenziale PD 106 del 27.1.2017 modificando, in modo sensibile, il quadro prescrittivo preesistente. Detta modifica ha comportato, di fatto, l'impossibilità di utilizzo dell'impianto per la lavorazione dei percolati da scaricare;
- ✓ che a seguito dell'emanazione di detto provvedimento provinciale la società Indecast srl procedeva alla presentazione di un'istanza volta ad ottenere la revisione, in autotutela, del provvedimento della Provincia, istanza che non sortiva alcun effetto;
- ✓ che Indecast, pertanto, incaricava uno studio legale al fine di presentare, in nome e per conto della società, ricorso al TAR Lombardia, sezione staccata di Brescia, avverso il provvedimento dirigenziale PD 106 del 27.1.2017;

- ✓ che detto ricorso veniva presentato al TAR il 14.3.2017 e che lo stesso prevedeva anche la richiesta di sospensione, in via cautelare, del provvedimento provinciale;
- ✓ che, in data 20.4.2017, il TAR respingeva la domanda cautelare, mentre non è ancora stata fissata l'udienza concernente il merito;
- ✓ che, per effetto degli avvenimenti sopra descritti, il CdA della società deliberava, in un primo momento, il 13 marzo 2017, di rimandare l'approvazione del bilancio 2016 in attesa dell'esito della domanda di sospensione cautelare al TAR e, in un secondo momento, il 30 maggio 2017, di sottoporre il bilancio all'assemblea oltre i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio al fine di procedere, preventivamente, alla verifica della continuità aziendale;
- ✓ che, in data 21 aprile 2017, il Consiglio Comunale, in via prudenziale, procedeva ad approvare, con deliberazione 39 del 21.4.2017, una variazione al bilancio 2017 riducendo da € 200.000 ad € zero la previsione di distribuzione di utili 2016 rivenienti da Indecast srl. Nella stessa seduta, il Sindaco, nel dibattito che seguiva l'illustrazione della proposta di variazione, precisava che la motivazione di detto provvedimento era da rinvenirsi nel fermo impianto "bottini" e dalla necessità di consentire alla società di reperire i fondi necessari a finanziare nuovi investimenti da effettuare sull'impianto al fine di consentire allo stesso di accogliere e lavorare anche prodotti diversi dai percolati di discarica;

CONSIDERATO:

- ✓ che il blocco dell'impianto "bottini" pone una serie di problemi alla società, di seguito esposti:
 1. da un punto di vista economico ha determinato la perdita di ricavi consistenti che, a sua volta, potrà produrre effetti negativi sul risultato di esercizio 2017;
 1. da un punto di vista finanziario ha generato l'interruzione del cash flow derivante dall'impianto di trattamento "bottini";
- ✓ che la società, anche in conseguenza di quanto sopra esposto, ha dato incarico ad un tecnico al fine di redigere una relazione che delinei le linee strategiche e la fattibilità di una riconversione dell'impianto volta a consentire allo stesso di ricevere e trattare reflui agroalimentari;
- ✓ la società sta elaborando il piano economico finanziario dell'investimento al fine di verificarne la realizzabilità tecnica, amministrativa ed economico-finanziaria e l'impatto sull'esercizio 2017 e su quelli successivi sia in termini economici che finanziari;

ACQUISITO, sulla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole, reso dal Dirigente dell'Area 2 - Economico Finanziaria, Giulio Pinchetti, in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);

ATTESO che la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

UDITO:

- ✓ la cons. Maria Carattoni (PD) la quale nota la mancanza di volontà dell'amministrazione nel non accogliere ciò che invece riteneva fondamentale, e precisamente la proposta di stralciare dalla presente deliberazione, il punto A) del dispositivo, relativo al proseguimento delle iniziative giudiziali ed extragiudiziali. Afferma inoltre che non le è chiaro se si intenda arrivare al superamento dell'accettazione del conferimento dei *pfas* e dopo aver ascoltato le considerazioni del sindaco che pone dubbi e puntualizzazioni di contrarietà rispetto all'operato precedente, esprime, a nome del proprio gruppo, voto contrario con la precisazione che la nuova amministrazione si assume la totale responsabilità degli indirizzi che dà al CdA della società;
- ✓ il cons. Alberto Bignotti (cg. Civici Castiglionesi) che dichiara di condividere gli indirizzi proposti tenendo ad evidenziare che il problema non è solamente di tipo politico ma che si tratta anche di salvaguardare l'azienda, definita un fiore all'occhiello in tutta la provincia. Auspica che ci sia velocemente la possibilità di portare avanti il bilancio e chiede a Indecast di adoperarsi al fine della sua approvazione;

- ✓ il cons. Giuseppe Gnaccarini (cg. Lega Nord) il quale crede che quando si parla di salute non vi sia un colore politico da rispettare. Rileva che l'impianto che accoglie i "bottini" è stato realizzato e che ora si tratta di ottimizzarne l'utilizzo. Esprime, infine, a nome del proprio gruppo voto favorevole;
- ✓ il cons. Michele Falcone (cg. Forza Italia) il quale dichiara voto favorevole, invitando il CdA a presentare il proprio bilancio;
- ✓ il cons. Nicola Ferrari (cg. Agire) che, ritenendo di non aver compreso quale potrà essere l'indirizzo sul tema della salute e del benessere della comunità, esprime il proprio voto contrario;

CON voti favorevoli n. 12 - contrari n. 4 (Leoci, Gennai, Carattoni, Ferrari), espressi nei modi e forme di legge dal sindaco e da n. 15 consiglieri, presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. *DI APPROVARE* i seguenti indirizzi alla Società al fine di superare le difficoltà economiche, finanziarie e gestionali richiamate in premessa:
 - a. il Cda prosegua con le iniziative, giudiziali ed extra giudiziali, finalizzate alla definizione celere della controversia relativa all'impugnativa, in via amministrativa, del provvedimento dirigenziale PD 106 del 27.1.2017, adottato dalla Provincia di Mantova, in tutti i gradi di giudizio;
 - b. il CdA elabori e presenti tempestivamente al Comune un progetto di massima ed un piano economico-finanziario dell'investimento necessario per la riconversione dell'impianto "bottini" che evidenzi la previsione dei ricavi indotti dall'investimento e dei costi per la gestione dell'impianto, l'analisi dell'impatto dello stesso sul conto economico e sui flussi finanziari dell'azienda. Detta documentazione dovrà contenere la quantificazione del costo, la definizione del crono programma dell'investimento necessario e degli adempimenti amministrativi conseguenti (ottenimento della autorizzazione ambientale, approvazione del progetto, aggiudicazione ed esecuzione dei lavori, collaudo e messa in funzione, ecc.);
 - c. il CdA proceda, al più presto, all'approvazione della proposta di bilancio 2016, chiedendone l'approvazione dell'assemblea congiuntamente al programma di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui all'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 175/2016 ed alla relazione sul governo societario prevista dall'art. 6 comma 4 del D.Lgs. 175/2016;
 - d. la società realizzi l'investimento di riconversione, previa analisi della sua compatibilità con le norme ambientali, realizzabilità tecnica ed economico finanziario, così come descritto al precedente punto b);
 - e. il CdA metta in campo tutte le possibili ed efficaci iniziative volte ad accertare e riscuotere, nel più breve tempo possibile, eventuali ricavi o proventi straordinari;
 - f. il CdA elabori e presenti al Comune un piano dei flussi di cassa, con particolare riferimento al periodo necessario alla messa in funzione dell'impianto a seguito della riconversione dell'impianto "bottini", contenente l'indicazione di tempistiche e di misure che si intende mettere in atto al fine di superare eventuali necessità di cassa;
 - g. il CdA effettui una analisi accurata delle spese di funzionamento procedendo, ove possibile e tempestivamente, alla riduzione delle spese di gestione;
 - h. il CdA informi tempestivamente il Comune dell'evoluzione della situazione aziendale, mediante ricorso a comunicazioni periodiche, da inviare entro la fine di ogni mese, contenenti lo stato di attuazione di quanto indicato nei precedenti punti, gli aggiornamenti della situazione con la proposta di eventuali modifiche della programmazione o la proposta di misure correttive;
 - i. il CdA presenti al Comune, come previsto dall'art. 21 dello statuto della società, entro il 10 settembre 2017, per il successivo esame ed approvazione del Consiglio Comunale:

1. il budget economico triennale 2017-2018-2019 con la previsione del risultato economico, redatto anche per settore o servizio e con l'imputazione dei costi generali a ciascuno di essi riferito;
 2. la proposta di bilancio finanziario con l'indicazione annuale dei flussi di cassa e le previsioni sull'indebitamento a breve, medio e lungo termine;
 3. il piano industriale degli investimenti e la loro modalità di finanziamento;
 - j. il Cda proceda, entro il 10 settembre 2017, ad inviare al Comune la ricognizione del personale dipendente della società, al fine di verificare eventuali esuberi ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D.Lgs. 175/2016, da comunicare alla Regione Lombardia entro il 30 settembre 2017;
 - k. anche tenendo conto di quanto elaborato in riferimento al punto precedente, ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 21 dello statuto della società, il Cda proceda ad inviare la proposta di piano triennale delle assunzioni di personale con la distinzione tra il reclutamento di personale a tempo indeterminato e l'utilizzo di personale con tipologia di lavoro flessibile;
2. *DI APPROVARE*, inoltre, i seguenti indirizzi rivolti al Sindaco del Comune, affinché:
 - a. nell'assemblea della società vengano approvate le deliberazioni e i provvedimenti necessari per l'attuazione di quanto indicato al punto 1 del deliberato procedendo, pertanto, se e quando sarà necessario, a richiedere la convocazione dell'assemblea dei soci;
 - b. vigili e controlli lo stato di attuazione di quanto indicato al punto 1 del deliberato;
 3. *DI APPROVARE*, infine, i seguenti indirizzi:
 - a. valutare, qualora si rendesse necessario, con successivi provvedimenti da parte degli organi competenti del Comune, le eventuali misure di sostegno del Comune-socio, consentite dalla normativa vigente e compatibili con il bilancio del Comune, al fine di supportare l'azienda per superare le attuali difficoltà gestionali;
 - b. analizzare la possibilità di affidamento in house di altri servizi strumentali o servizi pubblici locali, finalizzato ad un miglioramento della qualità degli stessi oltre che a un miglioramento della gestione societaria, attraverso la realizzazione di economie di scala ed efficientamento dei costi;
 4. *DI TRASMETTERE* copia della presente deliberazione al CdA di Indecast srl;
 5. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e si ritenga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere a dare attuazione alle disposizioni della presente deliberazione,

RICHIAMATO l'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 12 - contrari n. 4 (Leoci, Gennai, Carattoni, Ferrari), espressi nei modi e forme di legge dal sindaco e da n. 15 consiglieri, presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

.....



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 86**

Ufficio Proponente: **Ragioneria**

Oggetto: **INDIRIZZI URGENTI ALLA SOCIETA' INDECAST SRL IN MATERIA DI INVESTIMENTI E GESTIONE.**

Parere tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/07/2017

Il Responsabile di Settore
PINCHETTI GIULIO

Parere contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 26/07/2017

Responsabile del Servizio Finanziario
PINCHETTI GIULIO

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE
Cons. FINADRI STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. MAURIZIO SACCHI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Castiglione delle Stiviere. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

SACCHI MAURIZIO;1;75384635100013415694474040986852672037
FINADRI STEFANO;2;4767565